



M
MORELLINI

Anna Masetti
SOFIA



Feltrinelli

L'autrice

Anna Masetti, perdutoamente innamorata della Bulgaria e delle sue tradizioni, ha vissuto per alcuni mesi tra Sofia e i Balcani, viaggiando, esplorando e imparando senza sosta. Antropologa per scelta, scrittrice occasionale, amante della natura e delle camminate, divoratrice di graphic novel, è alla continua ricerca di complessità.

© **Giangiacomo Feltrinelli Editore Milano**

Prima edizione aprile 2024

ISBN 978-88-07-74193-7

Il marchio Morellini Editore è su licenza di

Enzimi srl - Milano

Realizzazione editoriale a cura di:

Morellini Editore by Enzimi

Impaginazione: Laura Alessandrello

Progetto grafico e cartografia:

Simone Vigna (Skesis Design)

Extended Book (www.extendedbook.org) è un marchio registrato di Bold-Milano.

Stampa e confezione:

DRUK-INTRO SPÓŁKA AKCYJNA - Polonia



Crediti fotografici

Per le immagini l'editore ringrazia: Gabriele Prina. Altre immagini: Shutterstock.com (©N.M.Bear pp. 4-5, ©minadezhda p. 40, ©Igor Matic p. 132, ©Sergej Razvodovskij p. 135, ©K.O.Photography p. 137, ©GEORGID p. 141, ©Dennis van de Water p. 142, ©Ljupco Smokovski p. 148, ©Emilia_Radaeva p. 152, ©kapana p. 158).

Indice

Introduzione	4	<i>Per una pausa</i>	115
Quando andare	7	A sud e a est del centro	117
<i>Calendario eventi</i>	8	<i>Luoghi d'interesse</i>	118
Storia	12	<i>Shopping</i>	122
Cultura	19	<i>Per una pausa</i>	122
Vivere a Sofia	26	Due passi fuori dal centro	124
Godersi Sofia	29	<i>Luoghi d'interesse</i>	125
<i>Shopping</i>	30	Gite fuori città	135
<i>Mangiare e bere</i>	35	Da Sofia verso	
<i>Cultura del caffè</i>	45	le città principali	136
<i>Vita notturna e divertimento</i>	46	<i>Pernik</i>	138
<i>Sport e benessere</i>	53	<i>Monastero di Rila</i>	140
<i>Dove dormire</i>	56	<i>Sette Laghi del Rila</i>	144
<i>All'arrivo</i>	61	<i>Bansko</i>	146
<i>Informazioni turistiche</i>	63	<i>Parco Nazionale del Pirin</i>	147
<i>In giro per la città</i>	64	<i>Koprivshitsa</i>	149
Il meglio di Sofia	70	Plovdiv	152
<i>Cosa vedere in...</i>	72	<i>Come arrivare</i>	153
<i>Sofia gratuita</i>	72	<i>Luoghi d'interesse</i>	153
<i>Sofia con i bambini</i>	76	<i>Shopping</i>	157
La città	82	<i>Dove dormire</i>	158
Intorno a boulevard Vitosha	83	<i>Dove mangiare</i>	159
<i>Luoghi d'interesse</i>	84	<i>Divertimenti e vita notturna</i>	161
<i>Shopping</i>	90	Informazioni utili	162
<i>Per una pausa</i>	92	<i>Come arrivare</i>	163
Il cuore della città	95	<i>Durante il soggiorno</i>	165
<i>Luoghi d'interesse</i>	96	<i>Parole di uso comune</i>	169
<i>Shopping</i>	113	<i>Indice dei nomi</i>	175

LEGENDA DEI SIMBOLI USATI

-  Indirizzo
-  Fermata trasporto pubblico
-  Numero di telefono
-  Sito web
-  Orari d'apertura
-  Prezzo

LE TARIFFE Mangiare

Abbiamo individuato tre fasce di prezzo per un pasto composto da piatto principale, contorno e dessert, bevande e tasse incluse.

-  = sotto €15   = tra €15 e €30
-    = sopra €30

Soggiornare

I prezzi si riferiscono a una camera con bagno per due persone in alta stagione, tasse incluse.

-  = sotto €40   = tra €40 e €80
-    = sopra €80

Introduzione



L'edificio del Museo di Storia Regionale ospitava in precedenza i Bagni Minerali

Sofia, incastonata nei Balcani, vero cuore della Bulgaria, è una capitale sfaccettata e complessa che rappresenta perfettamente il sincretismo e la tendenza all'inclusione che caratterizzano l'intera nazione. Città antichissima, secondo alcuni studiosi perfino più antica di Roma e Atene, affonda le sue radici in un passato ricco di storia, di contrasti e di dominazioni straniere, durante il quale ha sempre avuto un ruolo preminente nei commerci, nella cultura e nella politica.

Crocevia tra Oriente e Occidente, grazie alla sua posizione strategica e protetta ai piedi del **monte Vitosha** ha costituito per secoli una delle tappe principali delle rotte commerciali dall'Europa all'Oriente. E se per cinque secoli, sotto la dominazione ottomana, le sue aspirazioni sono state condizionate dall'Est, oggi è senza dubbio verso l'Ovest, verso l'Europa e l'internazionalizzazione che la storia l'ha portata.



Centrali di Sofia, cioè le antiche terme pubbliche

Capitale giovanissima, proclamata tale solo nel 1879, l'anno seguente all'indipendenza bulgara, Sofia è oggi una città dinamica, in crescita e sempre più amata dagli stranieri. Ed è proprio in questo senso che si sta sviluppando, accogliendo brand internazionali, importanti festival culturali e convenienti zone di shopping come **boulevard Vitosha** o la più alternativa **ulitsa Shisman**, e dedicando sempre più fondi e progetti al turismo e alla promozione culturale.

Sono i giovani che danno colore a Sofia, con i loro graffiti (a volte vere e proprie opere d'arte), con gli skateboard che sfrecciano sui monumenti, con la vivissima sottocultura musicale e con l'amore per l'arte contemporanea. La città risulta colorata ed estremamente vitale, culla di una creatività particolare che ancora una volta fonde le tendenze europee con lo spirito locale.

Come il resto della Bulgaria, Sofia è una città di contrasti, in primo luogo architettonici: l'eredità del comunismo è rigorosa, grigia e massiccia, proprio come i quartieri costruiti per gli operai negli anni Settanta e Ottanta che circondano la zona centrale. Quest'ultima si presenta invece elegante e raffinata, frutto di secoli di decoro e rappresentanze politiche, caratterizzata da un'ispirazione mitteleuropea (viennese in particolare) e in stridente contrasto con l'anonimato e la disarmante semplicità del cemento realsocialista. Sono proprio i materiali e i colori che aiutano a leggere la città: l'oro sbiadito delle mattonelle reali su **boulevard Tsar Osvoboditel**, quello abbagliante delle cupole delle cattedrali ortodosse e il bianco raffinato degli edifici di governo. Poi il grigio dei grattacieli orizzontali di **Mladost** e il verde dei numerosi giardini pubblici, i più grandi dei quali (il **Parco Yuzhen** e il **Borisova Gradina**) sfumano in vere e proprie foreste, rendendo morbidi e indefiniti i confini tra città e natura. Queste risultano infatti fuse armonicamente poco più a sud della capitale nei quartieri residenziali eleganti e i sentieri del monte Vitosha.

Questi contrasti, che mostrano le due facce estreme della città degradare con naturalezza una nell'altra, sono tipici di tutta Sofia e parte integrante del suo fascino. Trovare edifici in rovina in pieno centro, graffiti colorati che decorano i muri spogli delle semi-periferie, scostarsi leggermente dalla via principale e trovarsi in un mondo totalmente diverso, quasi di piccola città di periferia, sentire la malinconia dei tempi andati comprando degli snack da uno dei *klek* in **boulevard Patriarch Evitimy**, sono tutti elementi che fanno parte del gioco.

Sofia è tutto questo: raffinata e creativa, giovane e caotica, imprigionata in un passato scomodo ma mai rinnegato del tutto. Frutto di un incredibile mix culturale e portatrice delle storiche eredità di Traci, Romani, Bizantini, Ottomani. Capitale del sincretismo, avvolta da un irresistibile fascino orientale ma attanagliata dalla voglia di Occidente e, non da ultimo, fiera rappresentante della complessa e sfaccettata identità balcanica.

Quando andare

Clima

Il clima di Sofia, come in gran parte della Bulgaria, è continentale e caratterizzato da forti escursioni termiche tra i mesi invernali e quelli estivi, con una temperatura media annuale tra i 10 e i 15 °C. Pur trovandosi ad una latitudine relativamente bassa, pari a quella dell'Italia centrale, la città si trova infatti esposta alle ondate di freddo provenienti da est e ha un'altitudine di circa 600 metri.

Gli inverni sono abbastanza lunghi e possono essere molto freddi e nevosi; solitamente il periodo freddo dura da novembre a inizio aprile e le temperature minime si aggirano tra i 2 e i -5 °C. Visitare la città d'inverno, addobbata per il Natale e con le cupole dorate di Aleksandr Nevskij coperte di neve (a volte da uno strato abbastanza consistente) è un'esperienza magica anche se si registrano alcuni

7

Festività nazionali	Capodanno	1° gennaio
	Festa Nazionale Bulgara – liberazione dall'Impero ottomano (1878)	3 marzo
	Pasqua Ortodossa e Lunedì di Pasqua	Due settimane dopo la Pasqua cattolica
	Festa dei lavoratori	1° maggio
	San Giorgio (patrono della Bulgaria)	6 maggio
	Giorno dell'Educazione, Cultura e Letteratura Slava	24 maggio
	Giorno della Riunificazione Nazionale	6 settembre
	Proclamazione dell'Indipendenza	22 settembre
	Ognissanti e Giorno della Rinascita Nazionale	1° novembre
	Natale e Santo Stefano	25-26 dicembre

Calendario eventi

Gennaio

Non lontano da Sofia, nella cittadina di **Pernik**, si tiene a metà gennaio la **Surva** ( www.surva.org), festival dei *kukeri* assimilabile al nostro Carnevale. I danzatori mascherati scacciano i demoni e propiziano il nuovo anno (vedi p. 138).

Marzo

Il 1° di marzo è la festa di **Baba Marta**: per celebrare l'arrivo della primavera, si regalano o si appendono agli alberi in fiore i *martenitsa*, braccialetti o bamboline di lana rossi e bianchi.

Il **Sofia International Film Festival** ( www.siff.bg) è il più importante evento cinematografico della Bulgaria e dell'Europa orientale, ospitato all'interno dell'NDK. Dal 1997 promuove il cinema internazionale in Bulgaria e il cinema balcanico, attirando ogni anno quasi 100.000 spettatori e partecipanti ai numerosi eventi satellite.

Aprile

Pasqua è una delle festività più sentite dagli ortodossi. Moltissimi sono i fedeli che assistono alla messa di mezzanotte il sabato santo, per sfidarsi poi nella tradizionale battaglia delle uova sode dipinte e portare a casa una candela accesa dal fuoco sacro proveniente da Gerusalemme.

Maggio

Anche maggio ha un evento dedicato al cinema con l'**International Animation Film Festival** ( 2023.animationfest-bg.eu/en/home/), conosciuto anche come **Golden Kuker**, dal nome del caratteristico premio conferito al miglior lungometraggio animato.

Nella città di Koprivshtitsa, il 1 e 2 maggio, ha luogo la **Rievocazione dell'insurrezione di aprile del 1876**, una ricostruzione in costume della storica battaglia che diede il via alla fase finale della lotta per l'indipendenza nazionale.

Come in tutta Europa, anche a Sofia e Plovdiv si celebra la **Notte dei Musei**, weekend (solitamente a metà mese) in cui l'ingresso ai musei pubblici è gratuito e prolungato fino a sera.

Giugno

Dal 2006 Sofia ospita, tra giugno e luglio, il **Water Tower Art Fest** ( www.watertowerartfest.com), festival internazionale di arte contemporanea e collettore di iniziative organizzate da artisti per artisti; sono previste esposizioni, installazioni, workshop e una residenza per artisti in città.

A **Plovdiv**, si tiene ogni estate il **Kapana Fest** ( www.kapanafest.bg); cinque giorni di eventi, spettacoli e iniziative culturali che coinvolgono il distretto più creativo della città.

Luglio

Gli amanti della musica jazz non possono perdersi l'evento gratuito **A to Jazz Festival** ( www.atojazz.bg) che si tiene a inizio mese nel Parco Yuzhen. Per gli amanti delle tradizioni invece c'è l'**International Folk Festival Vitosha**, quando 40 compagnie di danza e orchestre folk invadono le vie della città.

Settembre	Per gli amanti dell'arte contemporanea e dei graffiti c'è anche il giovanissimo e creativo KvARTal Festival (alla sua quarta edizione) che porta il mondo delle culture underground per le vie del centro con numerosi progetti artistici e a sfondo sociale coinvolgendo anche cittadini e attività commerciali. L'Urban Creature Festival (www.urbancreature.bg) è un evento dedicato alla street art nel cuore della città fondato nel 2011 da alcuni artisti locali. Dal 2021 presenta anche una parte dedicata alle luci e a installazioni luminose immersive chiamata Sofia Lights che si svolge nel parco Vrana tra settembre e ottobre (www.sofialights.com). Unitevi agli abitanti di Sofia per l'amatissimo evento musicale WrongFest (www.wrong-fest.com). Si svolge ogni anno tra agosto e settembre in città o in altre località non lontane dalla capitale e ospita le band più interessanti del panorama punk e rock balcanico, elettronico e psichedelico. Si presenta come un festival di nicchia, alternativo a quelli più commerciali e per questo amato dai locali.
Settembre/ ottobre	Per due settimane tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre all'NDK si svolge la Settimana della Danza di Sofia, con una serie di spettacoli ed eventi dedicati alla danza moderna.
Novembre	Kinomania (www.kinomania.bg) è un festival di due settimane dedicato ai film vincitori dei più prestigiosi festival cinematografici internazionali; si tiene presso l'NDK.
Novembre/ dicembre	Challenges Days (www.predizvikatelstva.com) è il festival dedicato a chi ama gli sport estremi, la montagna e la bicicletta; tantissimi eventi all'aperto.
Dicembre	All'inizio di dicembre si tiene all'NDK il Balkan Rakia Fest (www.balkanrakiafest.com) dedicato al superalcolico più famoso della Bulgaria. A dicembre si tiene anche la Fiera Internazionale del Libro, della durata di una settimana, all'interno del Palazzo Nazionale della Cultura. A Natale e Capodanno la città è vivace e affollata; ci sono decorazioni per le strade, concerti ed eventi, tra cui il Festival Natalizio delle Arti, pochi giorni prima di Natale in ploshtad Bulgaria. Solitamente l'arrivo del nuovo anno viene celebrato con fuochi d'artificio.

disagi nel traffico e nella circolazione sui marciapiedi, ma nulla di scoraggiante. Attrezzatevi con cappotti pesanti, guanti, scarpe impermeabili o stivali e molti calzini di ricambio. L'inverno è l'ideale anche per gli amanti dello sci, che possono usufruire degli impianti sul vicinissimo monte Vitosha, aperti da novembre ad aprile; la stagione invernale presenta nevicate anche molto abbondanti ma po-

che piogge, e in genere un clima freddo e secco. Un evento da non perdere durante la stagione invernale sono i mercatini di Natale che vengono annualmente allestiti nel centro storico (solitamente nel Gradska Gradina) e sono aperti per circa un mese già a partire da fine novembre.

Le estati sono solitamente molto calde, ma raramente con picchi superiori ai 35 °C; Sofia infatti rimane in media un po' più fresca di altre città del Centrosud del Paese, essendo completamente circondata da montagne; le temperature a luglio e agosto hanno solitamente una massima di 27/30 °C. Tenete presente che in montagna la temperatura è più bassa di circa 5 °C, quindi programmate le vostre escursioni nei giorni più caldi così da evadere dall'afa cittadina; anche in estate portate sempre con voi una felpa, un cappellino e un impermeabile, poiché il vento e i temporali arrivano senza preavvi-

La primavera e l'estate sono il periodo ideale per visitare Sofia e i suoi mercati, ricchi di artigianato locale



so. Essenziale sarà poi un ombrello o, ancora meglio, un k-way, poiché soprattutto d'estate è possibile imbattersi in periodi di pioggia. In città questo non comporta complicazioni particolari (attenzione alle pozzanghere e ai disagi che possono essere causati dai marciapiedi dissestati, purtroppo frequenti anche nelle zone centralissime della città), ma se viaggiate in auto tenete conto dell'aumento consistente del traffico.

I mesi più indicati per la visita sono senz'altro quelli che vanno da metà aprile a giugno, oppure settembre e ottobre; nei mesi primaverili il clima è mite e le giornate iniziano a scaldarsi (dai 13 ai 20 °C) e allungarsi. Inoltre, sono quelli più ricchi di festival ed eventi.

Anche le gite in montagna, il trekking e le attività all'aperto sono perfette quando ancora non è caldissimo, anche se ad aprile troverete alcune stazioni sciistiche ancora aperte mentre le attività primaverili/estive potrebbero non essere ancora in funzione, a seconda di quanta neve è caduta durante l'inverno.

L'autunno è molto breve ed è caratterizzato da cambiamenti bruschi e oscillazioni di temperatura; a fine ottobre si riesce ancora a passeggiare e rilassarsi al parco con una giacca leggera, ma pochi giorni dopo iniziano ad arrivare la nebbia e le prime precipitazioni nevose.

Festività

Le festività pubbliche bulgare sono abbastanza frequenti, anche se sono per la maggior parte feste locali e non tutte prevedono quindi giorni di riposo come quelle nazionali. In queste occasioni generalmente vengono chiuse scuole, uffici, banche e attività pubbliche mentre, soprattutto nelle grandi città, i negozi e i ristoranti fanno orario ridotto evitando la chiusura totale. Alcune eccezioni sono il giorno della **Festa nazionale bulgara**, **Pasqua** e la **Festa di San Giorgio**, il santo patrono del Paese, dove è difficile trovare qualcosa di aperto. Oltre alle feste nazionali, sono fortemente osservati il **Giorno a ricordo delle vittime del regime comunista** (1° febbraio), la **Festa di San Valentino** o di **Trifon Zarezan** (festa del vino, 14 febbraio) e la **Festa di Baba Marta** (1° marzo).

Storia



Le suggestive rovine di Serdika e sullo sfondo la moschea Banyan Bashi

«Serdika è la mia Roma» disse l'imperatore Costantino il Grande, sottolineando come, durante la dominazione romana, questa sperduta città nella provincia della Dacia fosse un centro dinamico, elegante e ricco di cultura. Una vera e propria alternativa allo sfarzo di Roma e alle sue ville, templi e edifici governativi. La storia dell'odierna capitale bulgara è però molto più antica e non sempre pacifica.

Gli inizi e i Traci – Serdika

È considerata una delle città più antiche d'Europa. Alcuni studiosi fanno risalire le sue origini addirittura alla prima metà del I millennio a.C. quando la **tribù trace dei Serdi** si insediò nella zona la-



 Serdika e
Constantino il
Grande